

Lista d'essi, che si legge nel suddetto suo Originale. Nè io posso tacere una particolarità di quella Lista medesima. Dice egli, che s'era servito degli *Scritti del già Canonico, e amico mio, Mons. Marcantonio Guarino*, che questi anni a dietro morì, e si trova sepolto a mano dritta della porta della Chiesa delle *Rev. Madri di S. Antonio*, le cui *Scritture furono levate dalli Camerali del Papa*, nè si sa, ove siano state poste, e occultate. VS. Illustriss. il noti per sua istruzione. Ed oh quante altre e Memorie, e Scritture anno fatto nella stessa guisa naufragio, che avrebbero potuto maggiormente confermare la verità del Matrimonio di D. Laura! Ma con tutte le rappresentaglie loro, non possono già fare i Ministri Pontificj, che non si vegga alle stampe il *Compendio Istoricò delle Chiese di Ferrara*, Opera del suddetto Guarino, e che non si leggano ivi le seguenti parole, colà dove parla della Chiesa di S. Agostino: *Nel medesimo sepolcro (di D. Giulia della Rovere) anche giace Laura Eustochia Diamti, TERZA MOGLIE del soprannominato Duca Alfonso I. la quale venne accompagnata alla sepoltura con solennissima pompa, dove anche intervenne il gran Cardinale Luigi Estense, il Duca Alfonso II., e D. Alfonso suo figliuolo*. Questo Scrittore era Ferrarese, ed uomo informatissimo delle cose della sua Patria, come altrove s'è detto; e di più si noti, che quell'Opera sua senza contraddizione d'alcuno fu stampata in Ferrara stessa l'Anno 1621., non essendosi egli fatto scrupolo di dire e stampare pubblicamente, che D. Laura fu Moglie d'Alfonso I., perchè di questa verità era tuttavia informatissima la Città di Ferrara. Si aggiungano ora altre parole del medesimo Autore, tratte dal suo Diario Ms. da me altrove citato. Così parla egli di D. Laura: *Venne sepolta con solennissima pompa nella Chiesa delle Monache di S. Agostino, dove vi venne accompagnata dal Cardinal Luigi, dal Duca, da Don Alfonso figliuolo di detta Signora, e da tutta la Corte, la quale tutta le fece gran corotto*.

In questo luogo venga un'altro Autore, che farà tanto più autentico, quanto che per tale è stato riconosciuto dalla Parte contraria. Egli è *Alessandro Sardi*, Illustrè Scrittore Ferrarese, il quale in un suo MS. Originale, (a) dove andò notando le cose, che accadevano a' suoi giorni, così scrive all'Anno 1573. *Domenica 28. Giugno fu sepolta la Sig. Laura Eustochia madre del Sig. D. Alfonso da Este in S. Agostino con grandissimo honore, e esequie Ducali, intravenendovi i Tribunali, le Arti: e essendo il corpo accompagnato dal Duca, Cardinale, e molto popolo: e l'Arma sua fu posta nelle Chiese meza Ducale, e meza propria, con la Corona di sopra e con iscrizione DUC. F. Finalmente s'offerri per decisoria confermazione di tutto questo un Capitolo trascritto da un Libro di memorie, esistente in autentico luogo, ed opera d'Autore contemporaneo e fidato. Son queste le sue parole: Nota, come la felice memoria de' Illustriss. Signora Laura da Este morse a dì 27. Zugno*

(a) *Biblic. Esens.*